

## LA CITTÀ

# Breast Unit, ecco il quartier generale dove si combatte il tumore al seno

## Il centro multidisciplinare inaugurato ieri al Satellite Su 600 metri quadri spazi per l'accoglienza e la cura

### Sanità

Ilaria Rossi  
i.rossi@gioaledibrescia.it

■ Un punto di riferimento per tutte le donne che affrontano un percorso di diagnosi e cura del tumore al seno. Perché a volte, quando si combatte una faticosa battaglia, anche le pareti di una stanza color pesca, con le primule sui davanzali, aiutano a sentirsi un po' come a casa. Così è stata pensata la nuova Breast Unit dell'Ospedale Civile di Brescia, un vero e proprio quartier generale dove i professionisti che operano in quest'ambito lavorano fianco a fianco,

con un approccio multidisciplinare verso la malattia e nei confronti dei pazienti.

«Per gestire al meglio questo tipo di patologia - conferma il direttore generale del Civile Ezio Belleri - è davvero importante avere spazi adeguati.

La Breast Unit è nata ufficialmente nel 2012 per volontà dell'allora direttore Cornelio Coppini ed è stata temporaneamente ospitata nella vecchia Radiologia e poi in quella nuova. Ma si trattava di uno spazio sacrificato. Di seguito il complesso lavoro di riqualificazione dell'ospedale ha rallentato i tempi, ma qualche mese fa abbiamo indivi-

duato uno spazio adatto al primo piano della Scala 11, nel Satellite: 600 metri quadri da destinare esclusivamente al centro di senologia». Finanziata con 190mila euro dalla Regione, la Breast Unit è stata realizzata in tempi record e si compone di sette ambulatori, studi medici, spazio per gli infermieri, segreteria ed una grande sala riunioni. Questo il centro operativo, dove verranno prese le decisioni riguardo ai percorsi di cura.

**Condiviso.** Lo conferma la dottoressa Edda Simoncini, responsabile della Breast Unit:

**Realizzata con 190mila euro della Regione; gli arredi sono stati donati da Fondazione Beretta**

«Due volte a settimana qui si incontrano tutte le figure coinvolte nel progetto dedicato alla paziente. Progetto che impegna a vario titolo radiologo, senologo, oncologo, medico nucleare, genetista, patologo, biologo, chirurgo plastico, psicologo e fisiatra, col supporto fondamentale delle associazioni di volontariato». Che, ieri, erano presenti in forze per ap-



Gli spazi. Uno degli ambulatori della Breast Unit dell'Ospedale Civile



Un traguardo. Il direttore generale Belleri ieri alla presentazione // NEG

plaudire ad un traguardo cui si tendeva da tempo. In prima fila Nini Ferrari, presidente di Esa, che per l'occasione ha anche annunciato l'acquisto di un secondo «Dignicap», il caso speciale che argina la caduta dei capelli durante la chemioterapia. «Perché - ha sottolineato - per una donna in cura questo non è un dettaglio e fa la differenza dal punto di vista emotivo». Con lei Loredana Pau, consigliere di Europa Donna Italia, e Myrian Pesenti, presidente di Cuore di Donna.

**Un'impresa.** La presenza delle associazioni è stata accolta con favore dal presidente della Commissione sanità al Pirellone, Fabio Rolfi, ospite ieri con Simona Bordonali e Donatella Albini in rappresentanza del mondo politico. «Le associazioni - ha detto Rolfi - sono il termometro per valutare la correttezza e la bontà delle azioni della politica. Il supporto del mondo del volontariato, qui, ci conferma che stiamo dando le giuste risposte alle necessità delle pazienti». Sono centinaia quelle prese in carico ogni anno.

Questa piccola grande impresa ha visto a fianco del Civile anche la Fondazione Beretta, che ha finanziato l'arredamento della Breast Unit, «che - si è raccomandata la presidente Anna Beretta - deve comunicare e collaborare con altre realtà di questo tipo, perché servono tutti gli sforzi per combattere una battaglia così difficile. E, si sa, l'unione fa la forza». E se ogni guerra ha bisogno di tutte le armi, alla Breast scende in campo anche l'arte. Da maggio, l'artista Barbara Vistarini allestirà la sua opera multimediale «Io devo brillare». Una prescrizione da non dimenticare, pur nei momenti bui. //

## Oltre 37mila mammografie nel 2016 Seguite e valutate circa 700 donne



Un superlavoro da migliaia di pazienti l'anno. Sono numeri da capogiro quelli che raccontano le attività della Breast Unit del Civile di Brescia. Solo nel 2016 sono state eseguite 37mila mammografie, di cui 20mila nell'ambito dello screening di prevenzione. Più di 700, invece, le biopsie ecoguidate e 500 le risonanze magnetiche alla mammella.

In media sono state seguite e valutate in ambito multidisciplinare due donne al giorno. Circa 400 donne sono state sottoposte ad intervento chirurgico, con la presenza del chirurgo plastico, quando indicato, e coinvolgimento del medico nucleare; 450 pazienti hanno iniziato un percorso terapeutico e ogni settimana sono effettuate 90 visite di controllo periodiche.

## NUOVO MOKKA X. È QUI.

» Ti aspettiamo anche oggi

### Tecnologia premium, per tutti.

- Fari LED intelligenti, 30% di visibilità in più.
- Android Auto™ e Apple CarPlay™.
- **OPEL OnStar**, la tecnologia esclusiva che ti cambia la vita.

Nuovo MOKKA X da 16.900 €.



opel.it



Le concessionarie ufficiali Opel di Brescia e provincia al vostro servizio

**Bocchio Carlo**

Desenzano: Via Colli Storici, 14 - Tel. 030 9110303  
Gavardo: Via Conter, 1 - Tel. 0365 374745

**F.lli Bonaventini**

Manerbio: Via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281  
Orzinuovi: Via Milano, 164 - Tel. 030 9941885

**Autentika**

Brescia: V.le Duca degli Abruzzi, 157  
Tel. 030 3463888

Nuovo MOKKA X 1.6 115 CV 4x2 16.900 €, IPT escl. Offerta valida fino al 31/01/17, non cumulabile con altre in corso. Foto a titolo di esempio. Dato 30% di visibilità in più: rispetta ai fari alogeni. Apple CarPlay™ e Apple sono marchi di Apple Inc. registrati negli USA e in altri paesi. Android Auto™ è un marchio registrato di Google Inc. I servizi OnStar devono essere attivati e richiedono un account presso OnStar Europe Ltd. Sono inoltre soggetti a costi dopo il periodo di prova. Tutti i servizi dipendono dalla copertura e dalle disponibilità di reti mobili. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,9 a 7,9. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 103 a 155.

**Opel FLEXCARE**  
Zero pensieri, garantisce Opel.